



## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019 - 2022**



**SCUOLA MAT. PARR. SACRO CUORE**  
**Via Riboli, 7 - 36015 SCHIO (VI)**  
**0445-521268 - [maternasacrocuore@inwind.it](mailto:maternasacrocuore@inwind.it)**  
**Scuola aderente FISM**  
**VIIA053002**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SC.MAT.NON  
STAT."SACRO CUORE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta  
del 30/09/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0000 del  
27/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
30/11/2021 con delibera n. //*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Reti e Convenzioni attivate
- 4.2. Piano di formazione del personale docente
- 4.3. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola materna parrocchiale Sacro Cuore è ubicata in un paese di circa 39.000 abitanti . E' situata in una zona residenziale storica dove vivono scledensi e numerose famiglie straniere. La presenza di bambini stranieri è aumentata nel corso degli anni e quindi si sono attivate modalità mirate a migliorare l'accoglienza e l'integrazione anche per essi.

L'edificio scolastico è situato in via Riboli 7, fa parte di un quartiere di circa 6.500 abitanti, con circa 2800 famiglie. Tale popolazione svolge prevalentemente attività commerciale, artigianali ed industriali. Durante l'ultimo decennio la popolazione del quartiere ha subito un ulteriore incremento con l'arrivo di molte famiglie multietniche. Nello stesso comune di Schio vi è la presenza di altre strutture scolastiche paritarie, statali, privati e comunali. La scuola dell'infanzia Sacro Cuore apparteneva alla Direzione Didattica "A. Rosmini" fino all'anno scolastico 1999/2000. Nell'anno scolastico successivo il Ministero della Pubblica Istruzione riconosce la parità per le scuole materne autorizzate ( Decreto di parità n° 448/5708 del 28.02.2001) pertanto l'organo di riferimento diventa l'Ufficio Scolastico Regionale.\_

Le iscrizioni per la Scuola dell'Infanzia iniziano in gennaio per tutti i bambini però hanno diritto di priorità di ammissione i fratelli dei bambini già frequentanti sia il nido che la scuola dell'infanzia e i residenti nel quartiere.

All'atto di iscrizione viene consegnato ai genitori il regolamento interno della scuola in cui vi è specificato l'orario del servizio, i termini per richiedere l'anticipo e il posticipo e le procedure da seguire in caso di assenza, ritiro anticipato o entrata posticipata.

La retta mensile (in accordo con il comune di Schio per tutte le scuole del territorio) per l'anno scolastico 2021/22 è di 180 euro da pagare il giorno 10 di ogni mese, con bonifico bancario presso la Banca Alto Vicentino, a favore della Scuola dell'Infanzia. All'atto di iscrizione viene richiesto un versamento di 100 euro per i bambini di nuova iscrizione mentre per i frequentanti il rinnovo ammonta a 70 euro. L'iscrizione non è rimborsabile.

Con la retta di dicembre viene chiesta una quota una tantum pari a 40 euro per l'acquisto di materiale didattico e di consumo vario.

La Scuola offre la possibilità di richiedere l'anticipo (dalle ore 7.30) e il posticipo (fino alle ore 17) rispetto all'orario giornaliero con un contributo extra da parte dei genitori.

A seguito della recente disposizione legislativa (legge 53 del 28 marzo 2003) i bambini che compiono i tre anni di età entro il 30 aprile possono essere iscritti alla Scuola dell'Infanzia.

L'inserimento per i bambini portatori di handicap viene reso possibile da specifiche convenzioni con l'Amministrazione Comunale o l'Asl che forniscono personale di supporto.

La Scuola si mantiene anche con contributi erogati dal Comune di Schio, dalla Regione Veneto e dal Ministero della Pubblica Istruzione.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ SC.MAT.NON STAT."SACRO CUORE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	V11A053002
Indirizzo	VIA RIBOLI,7 SCHIO SCHIO 36015 SCHIO
Telefono	0445521268
Email	MATERNASACROCUORE@INWIND.IT
Pec	sacrocuore.schio@fismvicenzapec.it

### Approfondimento

Nel 1950 la Parrocchia del Sacro Cuore fonda l'Istituto Sacro Cuore. L'edificio, nel tempo, ha assunto diverse funzioni: dapprima come convitto per ragazze lavoratrici, poi come scuola per riparazioni ed infine in asilo accogliendo così i bambini del posto

. L'asilo viene affidato alle suore Giuseppine che si occuparono dei bambini fino al 1991.

Nel settembre di quell'anno le suore vennero richiamate alla casa madre e l'istituzione affidata alla Dottoressa M. Giulia Ghitti con il ruolo di direttrice didattica. Nacque così la Scuola Materna S. Cuore. Nel 1993 alla scuola Materna si aggiunge l'Asilo Nido Integrato che ottiene l'accreditamento istituzionale previsto dalla legge regionale 22/02 con il massimo punteggio nella prima , seconda e terza revisione 2008/2013/2016.

La scuola si ispira ai valori cristiani della vita; l'IRC è parte integrante del progetto educativo di questa scuola paritaria cattolica di ispirazione cristiana e rappresenta un aspetto culturale irrinunciabile per la formazione della persona nel rispetto degli alunni di diverse culture e il genitore sceglie che il proprio figlio si avvalga dell'insegnamento della religione cattolica svolto secondo le modalità previste dalla normativa e nel pieno rispetto della libertà di coscienza di ciascun bambino

All'attività della scuola dell'Infanzia sono preposti i seguenti organismi:

Comitato di Gestione, Collegio dei docenti, Collegio di Istituto (collegio docenti + equipe nido integrato), Consiglio di Intersezione, Assemblea generale dei genitori, Assemblea di sezione.

Comitato di gestione:

La scuola dell'Infanzia è amministrata da un Comitato di gestione composto da sette persone:

- il parroco pro-tempore, rappresentante legale della scuola;
- il presidente;
- tre componenti scelti dal parroco tra persone che possiedono requisiti di professionalità, dedizione e competenza in materia amministrativa ed educativa;
- il presidente di intersezione dei genitori;
- una coordinatrice, senza però diritto di voto;

Spetta al Comitato di gestione:

- predisporre il bilancio preventivo e consultivo da presentare alla Parrocchia;
- provvedere a tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- fissare il contributo mensile delle famiglie;
- esprimere parere sulle nomine del personale (dirigente, docente e di servizio), nonché sui provvedimenti disciplinari o di licenziamento;
- adottare il regolamento interno;
- assumere ogni iniziativa e responsabilità su tutta l'attività di gestione della scuola.

### Collegio dei docenti

Il collegio dei docenti è composto dal personale insegnante in servizio nella scuola ed è presieduto dalla coordinatrice. Si riunisce periodicamente per discutere delle problematiche scolastiche e per organizzare e verificare i progetti e documenti.

Spetta al Collegio dei docenti:

- curare la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica;
- formulare proposte all'ente gestore della scuola in ordine alla composizione e alla formazione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione della scuola, tenendo conto del regolamento interno;
- valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificare l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
- esaminare i casi degli alunni che presentano particolari difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più idonee per una loro utile integrazione;
- predisporre il P.O.F che, previa approvazione dell'ente gestore, viene reso pubblico.

### Consiglio di Intersezione

Il Consiglio di Intersezione è composto dalla coordinatrice della scuola, un insegnante e due genitori per sezione eletti dai genitori e non facenti parte del Comitato di gestione.

Si riunisce almeno due volte l'anno ed ha il compito di formulare al Collegio dei docenti e agli organi gestionali della scuola proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

### Assemblea dei genitori



L'Assemblea dei genitori è costituita dai genitori dei bambini iscritti, dal Presidente, da tutto il personale docente.

Essa è convocata due volte l'anno, nella prima convocazione all'inizio dell'anno si provvede alle elezioni dei rappresentanti del Consiglio di Intersezione, la seconda convocazione coincide con la chiusura dell'anno scolastico.

#### Assemblea di sezione

L'Assemblea di sezione è costituita dall'insegnante di sezione e dai genitori dei bambini. Si riunisce due volte l'anno per descrivere l'andamento generale della sezione e le attività svolte con i bambini come da progetto educativo e didattico.

Per l'a.s. 2021/22 le riunioni di questi organismi si svolgeranno in presenza e solo nel caso di peggioramento della situazione epidemiologica in relazione all'emergenza sanitaria Covid-19, al fine di attuare tutte le misure di prevenzione emanate dalla Regione e dal Ministero, saranno svolte in piattaforma googlemeet.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

### Approfondimento

Nella Scuola dell'Infanzia troviamo a disposizione i seguenti spazi :

- 4 aule
- 1 salone
- 2 laboratori
- 1 biblioteca
- 3 bagni per i bambini
- 3 bagni per il personale
- 1 palestra

- 2 sale da pranzo
- 1 dormitorio
- 1 aula insegnanti
- 1 segreteria
- 1 cucina
- 1 giardino con zona coperta e scoperta

**aule:** le aule si trovano tutte al primo piano, ogni porta ha un colore identificativo per la sezione (blu, giallo, rosso, verde) e gli spazi interni sono suddivisi in diversi angoli (casetta, angolo morbido, manipolativo ecc.).

**biblioteca:** situata al primo piano, si svolge attività di prestito libri settimanale e attività linguistica a piccoli gruppi.

**salone:** il salone si trova al secondo piano è anch'esso suddiviso in diversi angoli ed è utilizzato per l'accoglienza del mattino, l'uscita del pomeriggio e per alcune attività ricreative che coinvolgono tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia.

**laboratori:** i laboratori si trovano al primo e secondo piano.

Il laboratorio artistico (primo piano) è utilizzato per l'attività artistico-manipolative a piccoli gruppi. Il laboratorio scientifico (secondo piano) viene utilizzato per attività scientifiche, numeriche, manipolative di scoperta e ricerca a piccoli gruppi.

**bagni dei bambini:** i bagni serviti di wc e lavandini a misura di bambino sono suddivisi nei diversi piani per facilitarne l'utilizzo.

**bagni per il personale:** i bagni per il personale sono presenti in ogni piano.

**palestra:** la palestra si trova al secondo piano e viene utilizzata per giochi e attività motorie.

**sale da pranzo:** le sale da pranzo si trovano vicino alla cucina nel piano interrato.

**dormitorio:** il dormitorio si trova al secondo piano, è servito di brandine nelle quali i



bambini adagiano il proprio materassino. All'interno di esso vi è anche una mensola con relativo contenitore dove riporre ciucci e pupazzi per la nanna, in oltre c'è appoggiata una radio per l'ascolto di musiche rilassanti che facilitano il sonno.

***aula insegnanti:*** l'aula insegnanti si trova al piano terra e viene utilizzata per i collegi docenti, le programmazioni delle insegnanti e i colloqui con i genitori. All'interno di essa vi sono anche gli archivi con le documentazioni scolastiche.

***segreteria:*** la segreteria si trova al piano terra vicino all'aula insegnanti.

***cucina:*** la cucina si trova al piano interrato vicino alle sale da pranzo.

***giardino:*** il giardino esterno è diviso in due zone, una per i bambini del Nido Integrato e una più ampia per i bambini della Scuola dell'Infanzia. Il giardino ha una zona verde e una di ghiaio, inoltre è dotato di un portico con panchine e contenitori per i giochi.

Spazi disponibili all'interno del Nido Integrato:

- 1 aula
- 1 salone
- 1 zona cambio
- 1 bagno per bambini
- 1 bagno insegnanti
- 1 sala da pranzo – laboratorio
- 1 dormitorio
- 1 giardino attrezzato

### **Mensa scolastica**

La Scuola dispone di una mensa interna che propone una tabella dietetica rigorosamente controllata e approvata all'ULSS Alto Vicentino.

Sono previsti menù distinti ma simili per scuola dell'Infanzia e Nido Integrato

Il menù si articola in quattro settimane in modo da variare le proposte culinarie; eventuali variazioni vengono esposte all'ingresso della scuola in modo che i genitori ne abbiano visione.

In caso di bambini allergici in possesso di certificato medico, viene stilato un menù specifico dalla dietista stessa.

### **Servizio anticipo/posticipo**

La Scuola offre la possibilità di richiedere l'anticipo (dalle ore 7.30) e il posticipo ( fino alle ore 17) rispetto all'orario giornaliero.

### **Centro estivo**

Per i genitori che lo richiedono, la Scuola attiva per il mese di luglio il servizio di centro estivo

Anche per l'anno scolastico 2021-22, in relazione all'emergenza sanitaria Covid-19, al fine di attuare tutte le misure di prevenzione emanate dalla Regione e dal Ministero, al fine di recuperare spazi e ambienti per lo svolgimento delle attività in piccoli gruppi, il salone di accoglienza è stato diviso per permettere l'utilizzo a due gruppi epidemiologici distinti.

Le sale da pranzo sono state divise e ogni gruppo - sezione avrà accesso alla sua zona distinta con propria porta di accesso.

Anche il dormitorio è stato suddiviso tramite pannelli in legno e ogni gruppo-sezione ha accesso alla sua zona distinta.

Nel giardino esterno oltre alla divisione tra nido e infanzia è stata effettuata una ulteriore divisione in "isole" in modo che ogni gruppo-sezione abbia accesso alla sua zona. Ogni "isola" è stata inoltre dotata di tavoli e panche per permettere l'attività didattica outdoor.

## RISORSE PROFESSIONALI

### Approfondimento

Il personale attualmente presente nella Scuola dell'Infanzia è :

- 4 insegnanti a tempo pieno (di cui una con funzione di coordinamento)
- 1 segretaria a tempo parziale
- 1 cuoca a tempo pieno
- 1 aiuto-cuoca / ausiliaria
- 1 ausiliaria a tempo parziale

Sono inoltre presenti 4 educatrici al Nido Integrato che collaborano anche con la scuola dell'infanzia.

La Scuola si avvale di collaboratori volontari per piccole manutenzioni degli ambienti scolastici e del giardino.

Il personale docente è in possesso dei titoli di studio previsti per l'insegnamento nella Scuola dell'Infanzia; ogni anno partecipa a corsi di aggiornamento con momenti formativi teorici affiancati a laboratori didattici presidiati da esperti per garantire alle famiglie e ai bambini una sempre migliore ed attuale qualità del servizio e delle proposte didattiche.

La scuola lavora a sezioni aperte e quindi non esiste un solo insegnante in ciascuna sezione.

Le cuoche sono regolarmente in possesso dei titoli e requisiti richiesti dall'ASL competente.

Ancge per l'A.S. 2021/22, in relazione all'emergenza sanitaria Covid-19, al fine di attuare tutte le misure di prevenzione emanate dalla Regione e dal Ministero,



l'organico è stato integrato per permettere il lavoro e il contenimento nella massima sicurezza. Pertanto alla Scuola dell'infanzia sono state inserite 2 nuove risorse a tempo pieno a servizio dei bambini; al nido integrato 2 risorse part-time.

A servizio di tutta la struttura è inoltre in servizio una nuova ausiliaria per triage, sanificazione, urgenze e sostituzioni.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La nostra Scuola dell'Infanzia si ispira:*

*Alla Costituzione Italiana Articolo 3, 34;*

*Alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;*

*Al Magistero della Chiesa Cattolica;*

*Dichiarazione dei diritti dei bambini;*

*Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. Ogni insegnante si impegna a porre al centro della propria attività il bambino promuovendo un'educazione che rispetti la sua dimensione umano-spirituale-affettiva, ponendo attenzione alle sue facoltà, abilità ed interessi.*

*La scuola si impegna a trasmettere i valori quali uguaglianza, imparzialità, accoglienza ed integrazione condividendo tali valori con i bambini e le loro famiglie indipendentemente dal proprio credo e dalla propria filosofia.*

*Particolare cura è posta alla formazione della classe come un gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti per favorire la socializzazione. Nella nostra scuola si è scelto di avere classi eterogenee con due età.*

*Le classi con alunni di età diversa promuovono il cosiddetto 'apprendimento sociale', danno la possibilità ai bambini di imparare da altri (Vygotsky), seguendo la crescita naturale del bambino. In questo contesto l'insegnante assume il ruolo di*



*"facilitatore dell'apprendimento", organizzando con attenzione l'ambiente scolastico e applicando strategie didattiche.*

*Il modo in cui l'affettività influisce sull'apprendimento dei bambini è un elemento fondamentale nelle classi miste, dove si promuove un ambiente sereno e protettivo, tutti i bambini ricevono stima e incoraggiamento. L'ambiente, la didattica e le forme di valutazione spingono i bambini al limite delle loro capacità cognitive, fisiche, sociali ed emotive, conducendoli così al successivo stadio della loro crescita.*

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Il progetto educativo è il documento in cui si definiscono l'identità, le scelte educative-culturali, organizzative ed operative che caratterizzano l'offerta formativa della scuola. La nostra scuola si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Per ogni bambino e bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme d'identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità. Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi dagli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso





l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 5 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 6 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- QUADERNO OPERATIVO

Protocollo d'intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) Legge 10 ottobre 2010 n.170- Legge della Regione Veneto 4 marzo 2010 n. 16.

Il protocollo si pone l'obiettivo di mettere in condizione la scuola dell'infanzia di individuare i bambini che presentano significative difficoltà nelle competenze percettive e grafiche e di mettere in atto percorsi didattici mirati al recupero e potenziamento, sempre con il coinvolgimento diretto dei genitori nella fase osservativa e nella condivisione delle azioni didattiche.

Per facilitare l'azione della scuola sono stati predisposti gli strumenti di lavoro di seguito indicati:

- schemi di osservazione e di intervento
- modelli di comunicazione tra la scuola e i servizi territoriali
- le linee guida Regionali predisposte dal Comitato Tecnico Scientifico per il monitoraggio e la verifica della L.R. 16/2010

- SISTEMA CHESSE

La scuola si avvale dall'a.s. 2017/18 del nuovo sistema Chess -**CH**ild **E**valuation **S**upport **S**ystem.

Il Chess è un sistema per il **monitoraggio dell'esito educativo nei servizi della prima infanzia**, in coerenza con gli ultimi orientamenti nazionali e internazionali.

Chess raccoglie un insieme di elementi trasversali osservabili facilmente in qualsiasi bambino, che forniscono una **visione d'insieme sull'acquisizione di competenze a livello individuale e di gruppo** nei bambini di fascia 0-6.

Chess è un supporto importante al lavoro dell'educatore, del pedagogista e dell'insegnante nella predisposizione di **progetti educativi focalizzati sulle**



specificità del singolo bambino, nella programmazione didattica dell'intero gruppo o sezione e nel dialogo con le famiglie.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- CERTIFICAZIONE BABY SIGNS

Inizio del percorso di specializzazione Baby Signs per tutto il polo educativo 0-6.

### CONTENUTI E CURRICOLI

#### DIDATTICA PER COMPETENZE

Graduale passaggio dall'anno scolastico 2021 - 2022 dell'utilizzo della progettazione e della didattica per competenze : la scuola deve **fare in modo che i bambini sviluppino competenze**, intese come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto". La competenza è una dimensione della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC.MAT.NON STAT."SACRO CUORE"	VI1A053002

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
  - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
  - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
  - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
  - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
  - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
  - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Approfondimento

Al termine della scuola dell'infanzia vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale del bambino.

Ogni campo d'esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Nella scuola dell'infanzia i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni bambino possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

- Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni
- Avere un rapporto positivo con la propria corporeità
- Manifestare curiosità e voglia di esplorare
- Condividere esperienze e giochi
- Sviluppare l'attitudine a porre e porsi domande di senso su questioni etiche e morali
- Cogliere diversi punti di vista
- Dimostrare prime abilità di tipo logico
- Raccontare, narrare e descrivere situazioni ed esperienze vissute
- Esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione.

Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire ai bambini il miglior conseguimento dei risultati.

Il collegio dei docenti ha scelto di attivare per il conseguimento degli obiettivi prefissati un percorso curriculare basato su Laboratori, Unità di apprendimento e progetti Trasversali.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**SC.MAT.NON STAT."SACRO CUORE" VI1A053002 (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

### Approfondimento

La giornata è così articolata:

7.30-8.00	entrata anticipata per chi lo richiede
8.00-8.45	accoglienza in salone e/o sezione con giochi liberi
8.45-9.45	attività di routine (calendario, appello),merenda,servizi
9.45-11.45	attività didattica inerente alla programmazione
11.45-12.45	pranzo

<b>12.45-13.00</b>	uscita intermedia
<b>13.00-15.00</b>	riposino per i bambini di 3 e 4 anni,attività ludiche e didattiche per i bambini di 5 anni
<b>15.00-15.30</b>	riordino e sveglia dei bambini del dormitorio
<b>15.30-16.00</b>	uscita pomeridiana
<b>16.00-17.00</b>	posticipo per chi lo richiede

Anche per l'A.S. 2021-22, in relazione all'emergenza sanitaria Covid-19, al fine di attuare tutte le misure di prevenzione emanate dalla Regione e dal Ministero, si è deciso di modificare l'articolazione oraria.

L'entrata del mattino è stata ampliata fino alle ore 9.00 per permettere un miglior scaglionamento nell'entrata dei bambini.

L'uscita del pomeriggio viene suddivisa per ragioni organizzative e pertanto i bambini grandi (gabbiani) usciranno dalle ore 15.30 alle ore 15.45, mentre per i bambini di 3-4 anni l'uscita avverrà dalle ore 15.45 alle 16.00 . Questo permetterà di evitare assembramenti all'uscita.

I servizi di anticipo e posticipo vengono attivati garantendo il distanziamento e la divisione per sezioni. D'accordo con le famiglie si decide di utilizzare durante tale orario le mascherine anche se non previste nella fascia 3-6

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

SC.MAT.NON STAT."SACRO CUORE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**



## ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum della scuola segue le “Indicazioni Nazionali per il curriculum per la scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”, si articola attraverso campi d’esperienza per promuovere lo sviluppo del bambino attraverso: La maturazione dell’identità personale;

- La conquista dell’autonomia;
- Lo sviluppo delle competenze;
- Lo sviluppo delle prime esperienze di cittadinanza;

Il curriculum viene stilato dal collegio dei docenti ed è il quadro di riferimento per elaborare la programmazione educativa-didattica ed eventuali progetti specifici.

### **ALLEGATO:**

TABELLE-COMPRESSED.PDF

---

## Approfondimento

Il curriculum della scuola segue le “Indicazioni Nazionali per il curriculum per la scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”, si articola attraverso campi d’esperienza per promuovere lo sviluppo del bambino attraverso:

La maturazione dell’identità personale;

- La conquista dell’autonomia;
- Lo sviluppo delle competenze;
- Lo sviluppo delle prime esperienze di cittadinanza;

Il curriculum viene stilato dal collegio dei docenti ed è il quadro di riferimento per elaborare la programmazione educativa-didattica ed eventuali progetti specifici.

\*\* Per l’A.S. 2020-21, in relazione all’emergenza sanitaria Covid-19, al fine di attuare tutte le misure di prevenzione emanate dalla Regione e dal Ministero, il Collegio docenti ha deciso di sospendere l’attività di biblioteca e prestito libri.

Vengono confermate tutte le iniziative di ampliamento curricolare tenendo però presente che potranno subire modifiche o sospensioni in base all’andamento della situazione epidemiologica di quest’anno scolastico.



## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ **PROGETTO LINGUISTICO "LA BOTTEGA DELLE PAROLE" E " PAROLANDO"**

I progetti " La bottega delle parole " (5 anni) e "Parolando" (3-4anni) intendono accompagnare i bambini alla scoperta e all'approfondimento della lingua scritta e parlata con attività organizzate, letture di storie, drammatizzazioni e giochi in cui il bambino sia sempre protagonista attivo e regista del suo tempo.

### ❖ **PROGETTO LOGICO MATEMATICO "1,2,3, STELLA" E "UN MONDO DI NUMERI E FORME"**

I progetti hanno lo scopo di potenziare e favorire la conquista di concetti spaziali e matematici attraverso esperienze basate essenzialmente sul gioco: manipolazione, esplorazione, osservazione diretta, collaborazione, confronto con gli altri e scambio fra pari. "1,2,3, STELLA" per bambini di 3-4 anni "UN MONDO DI NUMERI E FORME" proposto ai bambini di 5 anni

### ❖ **LABORATORIO DI INFORMATICA**

L'obiettivo principale di questo progetto è imparare a utilizzare alcuni strumenti come il PC per svolgere attività ludiche di apprendimento, di linguistica e logico-matematica. E' inoltre prevista l'educazione ad una cittadinanza digitale per acquisire un corretto utilizzo del mezzo informatico . Per i bambini di 5 anni

### ❖ **LABORATORIO "HAPPY ENGLISH "**

Questo percorso curricolare non è un itinerario separato ma un nuovo modello di educazione linguistica integrato nel quadro progettuale della scuola. Tale curricolo contribuirà allo sviluppo cognitivo, all'educazione linguistica nel suo complesso, all'approccio alla multiculturalità e svilupperà un atteggiamento favorevole verso lo studio delle lingue. Per tutte le età

### ❖ **PROGETTO "IL CORPO IN GIOCO" E "GIOCA, SALTA, SORRIDI"**

I bambini verranno suddivisi in piccoli gruppi di età omogenea e svolgeranno l'attività di motoria nella palestra della scuola Il progetto "Il corpo in gioco" per bambini di 3

anni sarà svolto dalle insegnanti della scuola. Il progetto "Gioca, salta, sorridi" sarà realizzato in collaborazione con la società di Basket Famila Schio per i bambini di 4 e 5 anni

❖ **PROGETTO MUSICA**

Percorso di propedeutica musicale: ritmo, canti ed utilizzo di strumenti musicali per tutti i bambini

❖ **PROGETTO CONTINUITA'**

Nel mese di maggio i bambini di 5 anni visiteranno gli edifici della Scuola Primaria Rosmini ed incontreranno le future maestre delle classi prime con le quali lavoreranno alcune ore. Entro la fine di giugno le insegnanti consegneranno alle segreterie degli Istituti Comprensivi la scheda conoscitiva di ogni alunno dell'ultimo anno per favorire il passaggio alle primarie.

❖ **ATTIVITA' INTEGRATA CON IL NIDO DELLA SCUOLA**

Progetto di attività integrata tra i bambini del nido e della scuola dell'infanzia con laboratori di "scatola azzurra" , musica , IRC, ecc, durante tutto l'anno

❖ **PROGETTO LETTURE ANIMATE**

letture animate , kamishibai, teatrino

❖ **SCOPRIAMO SCHIO CON LA PECORA BEA**

Progetto di educazione Civica riguardante la conoscenza e l'ambientamento dei principali monumenti della città di Schio e della storia che li lega.

❖ **LA STRAORDINARIA STORIA DELLA FAMIGLIA DI NAZARETH**

Il progetto "La straordinaria storia della famiglia di Nazareth" ha l'obiettivo di proporre ai bambini un primo avvicinamento alla storia della famiglia di Gesù, con la presentazione dei suoi diversi componenti e del valore che essi hanno avuto nella sua vita

### DESTINATARI

Classi aperte verticali

#### ❖ L'ARTE CHE SEGNA E INSEGNA

La progettazione annuale "l'arte che segna e insegna" ha lo scopo di far evolvere nel bambino la competenza visiva e artistica, lavorando sul versante affettivo, cognitivo e sociale, attraverso la proposta di attività che si basano sui tre principali generi tradizionali della storia dell'arte: l'oggetto, il corpo e la natura

### DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### ❖ LABORATORIO ATTENTIVO-AMNESTICO

Il progetto proposto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia mira a sviluppare un buon controllo dell'attenzione, innanzitutto individuando in ogni attività proposta il focus attentivo e dirigendo quindi intenzionalmente su di esse ogni risorsa che il bambino ha a disposizione

### DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SC.MAT.NON STAT."SACRO CUORE" - VI1A053002

**VALUTAZIONE DEL SERVIZIO:**

- Questionario relativo al periodo d'inserimento;
- Questionario di valutazione di fine anno scolastico;
- Griglia di monitoraggio dei dati raccolti durante il questionario;
- Piano di miglioramento relativo ai dati raccolti
- Sistema Chess

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA****❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Gli insegnanti percepiscono sempre di più la crescente nuova complessità del disagio scolastico e delle varie condizioni personali degli alunni in difficoltà. Sempre di più si parla di varie forme di *"difficoltà di apprendimento"* : nel contesto scolastico il bambino entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari. I bambini con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare. Pertanto il bisogno educativo diviene "speciale".

La nostra scuola si occupa anche di questa tipologia di alunni, con l'obiettivo generale di garantire alle fasce di bambini più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato

(PDP).

Il Piano d'Inclusione rivolto ai bambini con Bisogni Educativi Speciali si propone di:

- definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- occuparsi in maniera efficace ed efficiente degli alunni che presentano qualsiasi difficoltà di funzionamento educativo;
- sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso scolastico;
- favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione, inclusione sociale e culturale;
- adottare piani di formazione che prevedono un ruolo attivo degli insegnanti;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, Regione, Enti di formazione, ...).

### Protocollo di accoglienza

#### Premessa

Il protocollo di accoglienza è un documento finalizzato all'inclusione e all'accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), che consente di predisporre sin dall'inizio tutti gli strumenti e le risorse per loro disponibili e di creare le condizioni ottimali per l'instaurarsi di un corretto e proficuo rapporto tra scuola, famiglia e se necessario, Servizi territoriali. Il concetto di accoglienza con le nuove Indicazioni Nazionali del 2012 si integra al concetto di inclusione, di scuola per tutti ed incentrata sul bambino che si ha davanti nel 'qui ed ora'. Il protocollo di accoglienza è un vero e proprio strumento di lavoro che va integrato e rivisitato in base agli interventi che si attuano, va inserito all'interno del PTOF (piano triennale dell'offerta formativa).

Vediamo come siamo arrivati fin qui :

**Dichiarazione di Salamanca (1994):** si introduce il concetto di *Inclusive Education* in una visione molto ampia da applicare a tutti i bambini con Bisogni Educativi Speciali siano essi di carattere fisico-psichico-culturale.

**Direttiva Miur 27/12/2012 :** strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione per l'inclusione scolastica.

**C.M. 6 Marzo 2013 :** PDP (Piano Didattico Personalizzato) per i bambini non

certificati, da inserire nel POF

**Nota 27 Giugno 2013 : PAI (Piano Annuale Inclusione)**

Il protocollo di accoglienza è deliberato dal Collegio Dei Docenti ed inserito nel PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa).

Finalità :

Definire pratiche condivise in tema di accoglienza

- Facilitare l'ingresso di tutti gli alunni nel sistema scolastico e sociale
- Favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi
- Incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari
- Costruire un clima favorevole all'incontro con altre culture e con le 'storie' di ogni alunno

Il protocollo delinea prassi condivise di carattere :

Ø AMMINISTRATIVO E BUROCRATICO

Ø COMUNICATIVO E RELAZIONALE

Ø EDUCATIVO-DIDATTICO

Ø SOCIALE

**Amministrativo e Burocratico :**

- moduli di iscrizione
- regolamento della scuola
- modulistica con dati anagrafici, ,percorso scolastico precedente, religione, situazione familiare, allergie
- modulo con sintesi dell'offerta formativa in essere



**Comunicativo e Relazionale :**

- colloquio iniziale con la famiglia e/o figure di supporto, prima dell'ingresso dell'alunno nella scuola
- definizione referente
- definizione della sezione di inserimento
- definizione compiti dell'insegnante di sezione
- definizione dei compiti di tutte le figure che interagiscono con l'alunno
- pianificazione del percorso di accoglienza con relativa durata
- definizione di incontri prestabiliti scuola - famiglia e (dove presente) con i servizi sanitari

**Educativo-Didattico :**

L'inserimento nella scuola dell'infanzia rappresenta un momento molto importante e delicato per tutti i bambini, siano essi inseriti a settembre o in corso d'anno. Per tanto la pianificazione è in linea teorica perché è soggetta a modificazioni nel rispetto delle esigenze dei bambini. Solitamente si richiede la figura di un genitore o figura di riferimento, che accompagni in modo graduale il bambino. Ciò permette un distacco graduale e dolce. Durante e immediatamente dopo l'inserimento è prevista la compilazione/stesura di alcuni moduli fondamentali per definire un progetto il più possibile rispondente alle esigenze del bambino stesso.

- osservazione e valutazione iniziale delle conoscenze-abilità-competenze del bambino
- definizione dei punti di forza e debolezza
- definizione di obiettivi da raggiungere
- definizione tempi di attuazione
- definizione delle metodologie da attuare per un'integrazione completa

**Sociale :**

- condivisione del progetto con la famiglia
- definizione rapporti/incontri con enti sanitari dove presenti
- definizione presa in carico esperti per valutazione e presa in carico dove presenti

*Percorso di Accoglienza*

- Ø **Iscrizione** :gestita dall'Ufficio di Segreteria , con il supporto del personale di riferimento per la comprensione e compilazione della documentazione.
- Ø **"Scuola Aperta"**: nel mese di giugno per i nuovi iscritti la scuola organizza due giornate durante le quali invita i bambini con un genitore a partecipare ad alcune attività con i bambini frequentanti.
- Ø **Prima conoscenza** : primo incontro tra famiglia ed insegnante di sezione ed eventuali altre figure di supporto. Si raccolgono informazioni sulla famiglia, sul bambino/a e si instaura un primo rapporto di relazione-collaborazione
- Ø **Inserimento nella sezione** : dopo aver individuato l'insegnante e la sezione che meglio 'risponde' alle esigenze del bambino/a , nel rispetto dei ritmi e tempi dello stesso, si passa all'inserimento vero e proprio.
- Ø **Collaborazione con il territorio** : per attuare al meglio il progetto , la scuola ha bisogno della collaborazione di tutte le risorse presenti nel territorio ( Amministrazioni Locali, associazioni, biblioteche...).
- Ø **Collaborazione/Scambio con la famiglia** : perché il percorso di accoglienza ed integrazione sia completo la scuola e la famiglia devono avere una rete di rapporti costanti di interscambio. Qualora sia necessario anche con enti sanitari.
- Ø **Stesura PDP** : per bambini stranieri e/o bambini con bisogni educativi speciali, la coordinatrice con l'insegnante di sezione provvederà alla stesura di un piano didattico personalizzato che sarà messo in opera successivamente all'approvazione del Collegio dei Docenti e della famiglia.
- Ø **Valutazione** : ogni anno è prevista una valutazione del servizio citato in seguito a questionari di gradimento e rubriche valutative specifiche.





## MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

Le nuove indicazioni per il curricolo (D.M 254 del 16 novembre 2012) ribadiscono e sottolineano il ruolo primario e fondamentale che la famiglia svolge nel processo di crescita e formazione del bambino, evidenziano e riconoscono la necessità di una stretta collaborazione e condivisione con la scuola. La famiglia è il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo del bambino, essa è portatrice di risorse che devono essere valorizzate nella scuola per far crescere una solida rete di scambi e responsabilità condivise. L'idea di base di questa collaborazione è quella della costruzione di un orizzonte di scambio e reciprocità, nel rispetto delle differenti specificità delle due agenzie educative (scuola e famiglia), per la realizzazione di un progetto educativo comune promuovendo lo sviluppo del bambino, rispettando la sua identità, prestando attenzione ai suoi bisogni e alle sue necessità. Scuola e famiglia promuovono quindi una corresponsabilità educativa che si esprime attraverso la partecipazione, la collaborazione, la condivisione delle scelte e delle finalità generali del processo formativo e la cooperazione nelle strategie di realizzazione. Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzati dei momenti di incontro e confronto. Incontri individuali Sono previsti dei colloqui individuali necessari per uno scambio mirato di informazioni sul bambino. Questi incontri costituiscono un momento privilegiato di confronto, scambio e arricchimento. Incontri collettivi ( Assemblee e Riunioni di sezione), finalizzate principalmente alla condivisione della progettazione educativo-didattica e degli aspetti organizzativi della vita scolastica. Feste Al fine di favorire la reciproca conoscenza, facilitare i rapporti e ritrovare quel senso di "comunità" vengono organizzati momenti di convivialità e incontro tra bambini, genitori e insegnanti tra cui la Festa dei Nonni, Festa di Benvenuto, la Festa di Natale e la Festa di Fine Anno. Incontri formativi Nel corso dell'anno vengono organizzati incontri formativi con il supporto di esperti qualificati su tematiche rilevanti che possano sostenere la genitorialità. Programmare e agire momenti di condivisione tra genitori e insegnanti costituisce un'occasione preziosa dove la famiglia può trovare sostegno, cura, fiducia e motivazione a svolgere al meglio il proprio ruolo educativo. \*\* Per l'A.S. 2020-21, in relazione all'emergenza sanitaria Covid-19, al fine di attuare tutte le misure di prevenzione emanate dalla Regione e dal Ministero, resta valido il coinvolgimento delle famiglie ma vengono ripensate le modalità di incontro e confronto, anche con nuove tecnologie, per garantire il giusto coinvolgimento ma anche la massima sicurezza.

### **Modalità di rapporto**

scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il personale educativo ha attivato nuovi canali di comunicazione con le famiglie e i bambini (causa emergenza sanitaria Covid19) ed è stata messa in atto la LEAD (legami educativi a distanza) acronimo che esplicita a pieno la didattica a distanza per la fascia di età 3-6 in cui l'aspetto educativo si inserisce sul legame affettivo e motivazionale.



# ORGANIZZAZIONE

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• ATTIVITA' DIDATTICHE</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	UTENTE

### Approfondimento:

I bambini partecipano periodicamente ad attività ludico-culturali e di animazione proposte dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Schio, ad attività di educazione stradale in collaborazione con la polizia locale, attività di animazione alla lettura proposte dalle librerie locali, attività teatrali e attività di service learning con strutture e cooperative della zona.

### ❖ SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• ATTIVITA' ASL</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>

**❖ SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

**❖ ATTIVITA' DI TIROCINIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• TIROCINIO</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

OGNI ANNO LA SCUOLA ACCOGLIE STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA PER ATTIVITA' DI TIROCINIO

**❖ SERVICE LEARNING**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



❖ SERVICE LEARNING

nella rete:

### Approfondimento:

IL SERVICE LEARNING E' UN OTTIMO METODO PER PROMUOVERE COMPETENZE DI CITTADINANZA NEGLI ALUNNI E FAVORIRE IL PROTAGONISMO DI TUTTI GLI ATTORI IN GIOCO: BAMBINI, ANZIANI E INSEGNANTI.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### Approfondimento

La formazione continua è un elemento fondamentale della qualificazione docenti operanti all'interno della comunità scolastica. La formazione contribuisce a sviluppare ulteriori competenze e ad accrescere la qualità di quelle già possedute.

FORMAZIONE PEDAGOGICA : corsi di formazione organizzati dalla scuola per rispondere ai bisogni che emergono nel gruppo di lavoro. Le docenti partecipano ai corsi di formazione e al coordinamento pedagogico in rete territoriale proposti da FISM.

FORMAZIONE TECNICA (sicurezza - antincendio - primo soccorso) Per le docenti sono regolarmente organizzati corsi di aggiornamento ed esercitazioni pratiche al fine di assicurar una idonea preparazioni per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza.

Vengono svolte periodicamente prove di evacuazione durante le quali i bambini imparano a comportarsi correttamente, seguendo le indicazioni delle insegnanti, sperimentando una situazione di potenziale pericolo.

Tutto il personale ha svolto corsi di formazione in materia di prevenzione e sicurezza COVID.



Due risorse sono state individuate come referenti Covid e hanno svolto e completato la formazione specifica

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### Approfondimento

Le cuoche, le ausiliarie, il personale di segreteria continuano ad aggiornarsi in modo sistematico per garantire una migliore qualità del servizio.

Anche questo personale è in possesso della formazione relativa a sicurezza, antincendio e primo soccorso e partecipa alle prove pratiche.

Tutto il personale ha svolto corsi di formazione in materia di prevenzione e sicurezza COVID.